

Costi

Trasferimento in auto:

138,00€ da suddividere fra l'equipaggio (200kmx0.25€ e 38,00€ autostrada).

Per i non soci è indispensabile versare € 10.00 per assicurazione e rilasciare in segreteria: nome, cognome e dati di nascita entro venerdì 8 marzo.

Il viaggio sarà effettuato in pullman al raggiungimento di almeno 30 iscritti al prezzo indicativo di 30€.

Costo barca 10€/persona andata e ritorno.



Escursione proposta da:

Mauro Ferrari tel. 335 83 34 769

mauro33583@gmail.com

Natalino Lucchelli tel 339 4349100

lucchelli.natalino@libero.it

I responsabili delle escursioni si riservano la facoltà di modificare il programma e gli orari e confermare l'evento entro sabato 09 marzo.



Immagine di Forte Umberto I, struttura militare edificata tra il 1887 ed il 1889 ubicata sulla punta orientale dell'isola Palmaria, fu concepito come opera di difesa interna e per questo vi fu installata una cupola destinata a ospitare due cannoni e una torre girevole; l'energia motrice per la manovra della cupola e dei cannoni era fornita da un grosso impianto a vapore. Come "batteria bassa" doveva battere le fiancate delle navi nemiche con proiettili dotati di un'alta velocità iniziale e di una forte penetrazione.

Negli anni '50 il Forte venne trasformato in carcere militare; quindi, dopo un breve periodo, venne abbandonato a se stesso. E' stato infine acquistato dalla Provincia della Spezia.

CLUB ALPINO ITALIANO



Attività escursionistica del

10 MARZO 2019



Portovenere (SP)

L'isola Palmària

Iscrizioni

entro **venerdì 8 marzo**

in sezione o direttamente ai proponenti

Sezione di Voghera

Sede in via Dante 7/9 tel: 339 434 9100
aperta il venerdì sera dalle 21,00 alle 23,00

www.caivoghera.it

La sezione di Voghera propone un'escursione in Liguria all'Isola Palmaria da Portovenere (SP).

Partendo dal Terrizzo, raggiungibile da Portovenere con servizio barca, si prosegue verso sinistra spalle a mare: oltre passato uno stabilimento balneare, si costeggia l'ottocentesco Forte Umberto I da cui si domina il braccio di mare e la seicentesca Torre Scuola, caposaldo del sistema difensivo dell'antica repubblica genovese. Salendo dolcemente e riscendendo velocemente verso il mare, si giunge alla splendida Cala del Pozzale.

Il sentiero prosegue verso le cave oggi dismesse del Pozzale, da cui si estraeva il prezioso marmo portoro, quindi si risale giungendo nei pressi della famosa grotta dei colombi, una delle principali testimonianze dell'età preistorica in questo lembo di Liguria.

Il sentiero continua a salire fra cespugli di ginestre.

Dal capo dell'isola si apre la stupenda prospettiva delle vicine isole del Tino e del Tinetto e della costa orientale del golfo chiusa dal promontorio di Punta Corvo.

Il percorso prosegue in salita con panoramiche vedute sulla ripida falesia del lato sud e dopo il semaforo comincia a ridiscendere in vista di Porto Venere. Proseguendo la discesa e curvando verso sinistra, il sentiero sfiora il monumento a Carlo Alberto e aggira la grande cava proprio di fronte alla chiesetta di S. Pietro di Porto Venere.

Da qui si transita lungo la riva di fronte alla chiesa di S. Pietro per ricongiungersi al punto di partenza

Escursione

Tipologia: E

Pranzo: al sacco;

Punti di appoggio: Nessuno

Possibilità di acquisto focaccia a Portovenere.

Dislivello: +/- 350 mt

Lunghezza giro ad anello 9 km.

Orari

Ritrovo: ore 7.00 presso la sede sezionale

Partenza: ore 7.05

Inizio attività escursionistica ore 11.00 dalla Località Portovenere pronti all'imbarco.

Fine attività escursionistica ore 16.30

Rientro ore 20.00



Abbigliamento:

Indumenti idonei e caldi a "cipolla". Kway o giacca a vento, copricapoli, ghette, copri zaino, ricambi e copricapo in caso di maltempo.

Crema protettiva per esposizione solare.

Attrezzatura

Sono raccomandati: pedule con suola profondamente scolpita, i bastoncini, zaino e borraccia capiente

Buone regole di comportamento

leggi attentamente il foglio gita e valuta le tue capacità fisiche;

attieniti alle istruzioni del capo gita;

sii puntuale agli orari;

non sopravanzare il conduttore di gita;

non abbandonare il gruppo o il sentiero;

non ti attardare per futili motivi;

rispetta l'ambiente;